

2 Definizioni

<p>Aerodromo <i>Aérodrome</i> <i>Flugplatz</i></p>	<p>Impianto riservato all'atterraggio, al decollo, allo stazionamento e alla manutenzione di aeromobili nonché al traffico di passeggeri e al trasbordo di merci. Si distingue tra → aeroporti e → campi d'aviazione.</p>
<p>Aerodromo militare <i>Aérodrome militaire</i> <i>Militärflugplatz</i></p>	<p>Aerodromo della Confederazione utilizzato dalle Forze aeree. È possibile una → couterenza a scopi civili.</p>
<p>Aeroporto <i>Aéroport</i> <i>Flughafen</i></p>	<p>Aerodromo con → obbligo di ammettere utenti. L'esercizio di un aeroporto è subordinato a una → concessione di esercizio rilasciata dal DATEC. Rientrano in questa categoria gli → aeroporti nazionali e gli → aeroporti regionali.</p>
<p>Aeroporto nazionale <i>Aéroport national</i> <i>Landesflughafen</i></p>	<p>→ Aeroporto destinato in prima linea al → traffico aereo pubblico e che garantisce il collegamento della Svizzera al traffico aereo internazionale. Sono aeroporti nazionali gli impianti di Zurigo, Ginevra e Basilea.</p>
<p>Aeroporto regionale <i>Aéroport régional</i> <i>Regionalflughafen</i></p>	<p>→ Aeroporto di importanza regionale che assicura il collegamento di una regione linguistica o economica con gli aeroporti nazionali e con il traffico aereo internazionale. Serve principalmente il → traffico aereo di pubblico interesse. Sono di norma aerodromi concessionari con obbligo di esercizio e di ammettere utenti (l'aerodromo di S. Gallo-Altenrhein ha lo status di → campo d'aviazione).</p>
<p>Annesso 14 ICAO <i>Annexe 14 OACI</i> <i>ICAO Annex 14</i></p>	<p>Norme e raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (International Civil Aviation Organization, ICAO) relative al dimensionamento e all'equipaggiamento tecnico dell'infrastruttura degli aerodromi</p>
<p>Approvazione dei piani <i>Approbation des plans</i> <i>Plangenehmigung</i></p>	<p>Autorizzazione di un → impianto d'aerodromo rilasciata dal DATEC o dall'UFAC dietro domanda di un esercente d'aerodromo. La procedura di approvazione dei piani è disciplinata dalla → LNA e dalla → OSIA e deve rispettare le prescrizioni del PSIA.</p>
<p>Area d'atterraggio in montagna <i>Place d'atterrissage en montagne (PAM)</i> <i>Gebirgslandeplatz (GLP)</i></p>	<p>→ area d'atterraggio, appositamente designata, situata a un'altitudine superiore a 1100 m s.l.m. e riservata all'istruzione e all'allenamento dei piloti e al trasporto di persone a scopi turistici (→ art. 54 OSIA).</p>
<p>Area d'atterraggio <i>Terrain d'atterrissage</i> <i>Landestelle</i></p>	<p>Superficie d'atterraggio riservata agli → atterraggi esterni. Rientrano in questa categoria, tra l'altro, le aree d'atterraggio degli ospedali e quelle riservate alle operazioni di soccorso, le aree di carico e le aree di decollo e atterraggio per gli alianti da pendio. Una funzione particolare è svolta dalle → aree d'atterraggio in montagna.</p>
<p>Atterraggio esterno <i>Atterrissage en campagne</i> <i>Aussenlandung</i></p>	<p>Atterraggio eseguito al di fuori degli aerodromi. Gli atterraggi esterni sono disciplinati dalla → OAEs. Rientrano in questa categoria anche gli atterraggi eseguiti su → aree d'atterraggio speciali.</p>
<p>Autorizzazione d'esercizio <i>Autorisation d'exploitation</i> <i>Betriebsbewilligung</i></p>	<p>Fissa diritti e doveri dell'esercente d'aerodromo per l'esercizio di un → campo d'aviazione.</p>
<p>Aviazione generale <i>Aviation générale</i> <i>General Aviation (GA)</i></p>	<p>L'aviazione generale comprende tutti i tipi di trasporto aereo tranne il traffico di linea (→ traffico aereo pubblico).</p>
<p>Cambiamento d'uso <i>Changement d'affectation</i> <i>Umnutzung</i></p>	<p>Trasformazione di un → ex aerodromo militare in aerodromo civile conformemente all'→ OSIA (art. 31). La procedura per il cambiamento d'uso prevede una → approvazione dei piani per il successivo utilizzo degli impianti d'aerodromo, l'approvazione del → regolamento d'esercizio e il rilascio dell'→ autorizzazione d'esercizio.</p>
<p>Campo d'aviazione <i>Champ d'aviation</i> <i>Flugfeld</i></p>	<p>Aerodromo senza → obbligo di ammettere utenti. L'esercizio di un campo d'aviazione è subordinato a una → autorizzazione d'esercizio rilasciata dall'UFAC. Rientrano in questa categoria anche i → campi d'aviazione invernali, gli → idroscali, gli → eliporti e gli → eliporti invernali.</p>
<p>Campo d'aviazione invernale <i>Champ d'aviation d'hiver</i> <i>Winterflugfeld</i></p>	<p>→ Campo d'aviazione con esercizio limitato alla stagione invernale e senza infrastruttura permanente.</p>

Capacità <i>Capacité</i> <i>Kapazität</i>	Poteniale volume di traffico (→ movimenti di volo) che un aerodromo può gestire in un determinato intervallo di tempo. La pianificazione dell'infrastruttura e dell'esercizio degli aeroporti si basa sulla capacità oraria.
Catasto dei rumori (CR) <i>Cadastre de bruit (CB)</i> <i>Lärmbelastungskataster (LBK)</i>	Rappresentazione delle → curve di esposizione al rumore di un aerodromo, conformemente all'→ art. 37 OIF. In esso sono raffigurate le → immissioni foniche consentite e sono indicate le zone di utilizzazione e i → gradi di sensibilità nelle zone esposte al rumore.
Catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli (CSLO) <i>Cadastre des surfaces de limitation d'obstacles (CSLO)</i> <i>Hindernisbegrenzungsflächen-Kataster (HBK)</i>	Piano delle → superfici di limitazione degli ostacoli di un aerodromo, conformemente alle disposizioni della → OSIA (art. 62). Il CSLO non è vincolante per i proprietari dei fondi. Nel caso degli aeroporti esso costituisce la base per il → piano delle zone di sicurezza. Nel CSLO sono rappresentati anche gli → ostacoli alla navigazione aerea che sconfinano nelle superfici di limitazione degli ostacoli.
Compensazione ecologica <i>Compensation écologique</i> <i>Ökologischer Ausgleich</i>	Valorizzazione dei biotopi naturali in zone sfruttate intensamente secondo la → LPN (art. 18b). In caso di danni a biotopi degni di protezione essa può comprendere anche misure di sostituzione di cui alla → LNP (art. 18 cpv. 1 ^{ter}).
Concessione <i>Concession</i> <i>Konzession</i>	→ Concessione di esercizio
Concessione d'esercizio <i>Concession d'exploitation</i> <i>Betriebskonzession</i>	Conferisce all'esercente dell'aerodromo il diritto di gestire un → aeroporto a titolo commerciale e, in particolare, di riscuotere tasse. Il concessionario è obbligato a rendere l'aeroporto accessibile a tutti gli aeromobili (→ obbligo di ammettere utenti), fatte salve le restrizioni previste dal → regolamento d'esercizio.
Coutenza a scopi civili <i>Co-utilisation civile</i> <i>Zivile Mitbenützung</i>	Traffico aereo civile in un aerodromo militare, diretto dal comando militare di quest'ultimo. Per una frequente coutenza a scopi civili è necessario un → regolamento d'esercizio (→ OSIA art. 30).
Curva di esposizione al rumore <i>Courbe d'exposition au bruit</i> <i>Lärmbelastungskurve</i>	Estensione territoriale del rumore prodotto dagli aerodromi (per il valore d'allarme, il → valore limite di immissione, il → valore di pianificazione). Le curve di esposizione al rumore vengono calcolate applicando il metodo definito nell'allegato 5 → OIF. Ai fini del calcolo vengono considerati il numero annuo dei → movimenti di volo, la composizione della flotta, le rotte di avvicinamento e di decollo e la distribuzione temporale e stagionale dei voli. Nelle zone di utilizzazione valgono, a seconda del → grado di sensibilità, differenti valori limite d'esposizione, fissati anch'essi nell'allegato 5 → OIF.
Dato acquisito <i>Coordination réglée</i> <i>Festsetzung</i>	Decisione del PSIA che descrive in che modo sono state coordinate tra loro le attività d'incidenza territoriale (coordinamento concluso) → OPT (art. 5).
Eliporto <i>Héliport</i> <i>Heliport</i>	Aerodromo dotato di un'infrastruttura adatta esclusivamente all'esercizio di elicotteri (detto anche campo d'aviazione per elicotteri). Una base per elicotteri all'interno di un → aerodromo o una → area d'atterraggio per elicotteri non rientrano in questa categoria.
Eliporto invernale <i>Héliport d'hiver</i> <i>Winterheliport</i>	→ Eliporto con esercizio limitato alla stagione invernale e senza infrastruttura permanente.
Emissione <i>Émission</i> <i>Emission</i>	Inquinamento atmosferico, rumore, vibrazioni, radiazioni o inquinamento del suolo e delle acque prodotti da impianti, veicoli, apparecchi o macchine. Per gli effetti delle emissioni sull'uomo e sull'ambiente si parla di immissioni (→ valore limite delle immissioni).
Ex aerodromo militare <i>Ancien aérodrome militaire</i> <i>Ehemaliger Militärflugplatz</i>	Aerodromo militare non più utilizzato dalle Forze aeree. Per poterlo utilizzare come aerodromo civile è necessario un → Cambiamento d'uso.
Grado di sensibilità (GS) <i>Degrés de sensibilité (DS)</i> <i>Empfindlichkeitsstufe (ES)</i>	Classificazione delle zone di utilizzazione secondo il grado di protezione fonica richiesto. La → OIF distingue quattro (I-IV) gradi di sensibilità. Alle zone destinate all'abitazione viene di norma attribuito un GS II, alle zone miste (zone destinate all'abitazione e aziende artigianali) il GS III e alle zone industriali il GS IV. Ad ogni GS corrisponde un differente valore limite d'esposizione → curva di esposizione al rumore.

<p>Idroscalo <i>Hydroaérodrome</i> <i>Wasserflugplatz</i></p>	<p>→ Campo d'aviazione con una superficie delimitata su uno specchio d'acqua e un pontile per l'esercizio di idrovolanti.</p>
<p>Immissioni foniche consentite <i>Immissions de bruit admissibles</i> <i>Zulässige Lärmimmissionen</i></p>	<p>Livello massimo consentito di inquinamento fonico prodotto da un aerodromo. Le immissioni foniche consentite sono definite, ai sensi dell'→ OIF (art. 37a), nell'→ approvazione dei piani o nell'approvazione del → regolamento d'esercizio e vengono rappresentate graficamente nel → catasto dei rumori. Esse non devono oltrepassare la → zona esposta al rumore rappresentata nella scheda di coordinamento del PSIA.</p>
<p>Impianti accessori <i>Installations annexes</i> <i>Nebenanlagen</i></p>	<p>Costruzioni e impianti all'interno di un aerodromo (entro il → perimetro dell'aerodromo) che non appartengono agli → impianti d'aerodromo. L'autorizzazione degli impianti accessori è disciplinata dal diritto cantonale.</p>
<p>Impianti d'aerodromo <i>Installations d'aérodrome</i> <i>Flugplatzanlagen</i></p>	<p>Costruzioni e impianti che per la loro funzione appartengono sul piano spaziale e funzionale a un → aerodromo e servono al suo esercizio regolare e fluido. Gli impianti d'aerodromo vengono autorizzati dal DATEC o dall'UFAC mediante una → autorizzazione dei piani.</p>
<p>Impianto della navigazione aerea <i>Installation de navigation aérienne</i> <i>Flugsicherungsanlage</i></p>	<p>Impianto per la fornitura dei servizi della navigazione aerea, in particolare impianti di telecomunicazione, navigazione e sorveglianza.</p>
<p>Informazione preliminare <i>Information préalable</i> <i>Vororientierung</i></p>	<p>Decisione del PSIA che indica un'attività di incidenza territoriale ancora da coordinare con altre forme di utilizzo del territorio (coordinamento non ancora avviato).</p>
<p>Infrastruttura aeronautica <i>Infrastructure aéronautique</i> <i>Luftfahrtinfrastruktur</i></p>	<p>Insieme delle costruzioni, degli impianti e delle installazioni necessari allo svolgimento del traffico aereo; comprende in particolare gli → impianti d'aerodromo e gli → impianti della navigazione aerea.</p>
<p>Lavoro aereo <i>Travail aérien</i> <i>Arbeitsflug</i></p>	<p>Volo di regola commerciale (spesso effettuato con elicotteri in montagna) eseguito per il trasporto di materiale, il rifornimento di zone isolate (rifugi, cantieri), operazioni di montaggio, il monitoraggio del traffico, misurazioni, foto e filmati, gestione forestale, interventi per la sicurezza delle piste da sci (distacco artificiale di valanghe), irrorazioni nei vigneti, calibratura di strumenti di misurazione, ecc.</p>
<p>Merci aeree <i>Fret aérien</i> <i>Luftfracht</i></p>	<p>Beni commerciali trasportati per via aerea. In Svizzera vengono trasportati quasi esclusivamente nei voli passeggeri come carico supplementare. Fanno parte, insieme alla posta aerea, del traffico cargo. Alcune merci aeree possono essere trasportate anche via terra (ma non figurano nella statistica sulle merci aeree). I bagagli dei passeggeri non sono considerati come merce. Viene dichiarato il peso lordo delle merci trasportate (tonnellate o chilogrammi), cioè comprensivo del contenitore per il trasporto.</p>
<p>Movimento di volo <i>Mouvement d'aéronef</i> <i>Flugbewegung</i></p>	<p>Decollo e atterraggio di un aeromobile (decollo e atterraggio = due movimenti di volo). Anche i sorvoli della pista (circuiti, overshoot e touch and go) sono considerati movimenti di volo (1 sorvolo= 2 movimenti).</p>
<p>Obbligo di ammettere utenti <i>Obligation d'admettre des usagers</i> <i>Zulassungszwang</i></p>	<p>Obbligo di mettere un → aeroporto a disposizione di tutti gli aeromobili. Sono fatte salve le restrizioni contenute nel → regolamento d'esercizio.</p>
<p>Ostacolo alla navigazione aerea <i>Obstacles à la navigation aérienne</i> <i>Luftfahrthindernis</i></p>	<p>Costruzioni e impianti fissi o mobili (inclusi gru, funivie, linee dell'alta tensione, antenne o cavi) nonché vegetazione che possono ostacolare, compromettere o impedire l'esercizio di aeromobili. Ai sensi dell' art. 63e segg. → OSIA tali ostacoli devono essere notificati e autorizzati.</p>
<p>Perimetro dell'aerodromo <i>Périmètre d'aérodrome</i> <i>Flugplatzperimeter</i></p>	<p>Delimitazione dell'area occupata dagli → impianti d'aerodromo. Costituisce un criterio rilevante per il rilascio dell'→ approvazione dei piani e deve essere indicato nelle schede di coordinamento degli aerodromi. All'interno del perimetro dell'aerodromo possono trovarsi anche → impianti accessori, tuttavia viene data la precedenza agli impianti d'aerodromo.</p>
<p>Piano delle zone di sicurezza <i>Plan des zones de sécurité</i> <i>Sicherheitszonenplan</i></p>	<p>Piano delle → superfici di limitazione degli ostacoli per un → aeroporto. Si basa sul → catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli ed è vincolante per i proprietari di un fondo. La procedura di approvazione è disciplinata dalla → OSIA.</p>
<p>Prestazioni di traffico <i>Prestation de trafic</i> <i>Verkehrsleistung</i></p>	<p>Quantità di traffico (movimenti di volo, passeggeri e merci) che si svolge in un anno in un aerodromo</p>

<p>Principio di prevenzione <i>Principe de précaution</i> <i>Vorsorgeprinzip</i></p>	<p>Principio sancito nella → LPAmb secondo il quale le → emissioni devono essere limitate nella misura massima consentita dal progresso tecnico, dalle condizioni d'esercizio e dalle possibilità economiche, indipendentemente dal fatto che i valori limite consentiti siano già stati superati.</p>
<p>Procedura di volo <i>Procédure de vol</i> <i>Flugverfahren</i></p>	<p>Disposizioni contenute nel → regolamento d'esercizio e nelle direttive tecniche per l'esecuzione delle manovre di avvicinamento e di decollo negli aerodromi per il → volo strumentale e il → volo a vista (incluse le rotte di avvicinamento e di decollo).</p>
<p>Regolamento d'esercizio <i>Règlement d'exploitation</i> <i>Betriebsreglement</i></p>	<p>Il regolamento d'esercizio stabilisce l'organizzazione dell' → aerodromo, gli orari di esercizio, le procedure di avvicinamento e di decollo nonché altre particolari prescrizioni per l'utilizzo dell'aerodromo. Il regolamento d'esercizio viene approvato dall'U-FAC dietro domanda dell'esercente dell'aerodromo e deve rispettare le disposizioni del PSIA. La procedura di approvazione è disciplinata dalla → LNA e dalla → OSIA. Le disposizioni del regolamento d'esercizio sono pubblicate nel manuale d'informazione aeronautica (AIP).</p>
<p>Risultato intermedio <i>Coordination en cours</i> <i>Zwischenergebnis</i></p>	<p>Decisione contenuta nel PSIA che indica in che modo le attività di incidenza territoriale devono essere coordinate tra loro (coordinamento non ancora concluso).</p>
<p>Scopo <i>Fonction</i> <i>Zweckbestimmung</i></p>	<p>Descrizione della funzione di un aerodromo attraverso i tipi di traffico in esso ammessi, secondo quanto contenuto nelle schede di coordinamento.</p>
<p>Sicurezza <i>Sécurité / Sûreté</i> <i>Sicherheit</i></p>	<p>Affidabilità tecnica e operativa delle operazioni di volo, dell'aeromobile e dell'infrastruttura aeronautica (safety); protezione contro il pericolo di atti illeciti, atti di sabotaggio e attacchi terroristici (security).</p>
<p>Struttura dello spazio aereo <i>Structure de l'espace aérien</i> <i>Luftraumstruktur</i></p>	<p>Suddivisione dello spazio aereo in diversi settori, chiaramente delimitati in senso orizzontale e verticale, all'interno dei quali valgono specifiche condizioni di utilizzo per gli aeromobili. Sono parti dello spazio aereo la zona di controllo (CTR) e la regione di controllo terminale (TMA) degli aerodromi.</p>
<p>Superficie di limitazione degli ostacoli <i>Surface de limitation d'obstacles</i> <i>Hindernisbegrenzungsfläche</i></p>	<p>Superficie che delimita verso il suolo i corridoi aerei per l'atterraggio e il decollo negli aerodromi e che deve, in linea di massima, essere tenuta libera da ostacoli. Le superfici di limitazione degli ostacoli vengono definite sulla base del progetto e della destinazione d'uso delle piste e si basano essenzialmente sulle norme di sicurezza internazionali (→ ICAO Annex 14). Sono registrate nel → catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli.</p>
<p>Superficie per l'avvicendamento delle colture (SAC) <i>Surface d'assolement (SDA)</i> <i>Fruchtfolgefläche (FFF)</i></p>	<p>Le superfici per l'avvicendamento delle colture rappresentano i terreni agricoli più produttivi della Svizzera. Comprendono le superfici coltivate idonee e i prati naturali confacenti alla campicoltura. Il piano settoriale SAC fissa la superficie minima di SAC a livello nazionale, suddivisa per Cantoni.</p>
<p>Traffico aereo di pubblico interesse <i>Trafic aérien d'intérêt public</i> <i>Luftverkehr im öffentlichen Interesse</i></p>	<p>Rientrano nel traffico aereo di pubblico interesse prima di tutto i → voli di linea, → i voli di salvataggio e di intervento e i → voli di Stato. Spesso anche i → voli di istruzione e di perfezionamento, i → voli d'affari e turistici, → il lavoro aereo o i → voli di collaudo sono voli di pubblico interesse.</p>
<p>Traffico aereo notturno <i>Trafic aérien nocturne</i> <i>Nachtflugbetrieb</i></p>	<p>Traffico aereo che si svolge tra le ore 22 e le ore 6 secondo la regolamentazione applicabile ai voli notturni (art. 39e segg. → OSIA) o le disposizioni del → regolamento d'esercizio. Ai sensi della → OSIA, durante queste ore devono essere rispettati speciali valori limite di esposizione al rumore. I voli eseguiti in condizioni di oscurità durante il giorno (dalle ore 6 alle ore 22) non sono considerati traffico aereo notturno.</p>
<p>Traffico aereo pubblico <i>Trafic aérien public</i> <i>Öffentlicher Luftverkehr</i></p>	<p>Traffico di linea con obbligo di trasporto e di piano di volo (da non confondere con il → traffico aereo di pubblico interesse)</p>
<p>Valore di pianificazione (VP) <i>Valeur de planification (VP)</i> <i>Planungswert (PW)</i></p>	<p>Valore limite di esposizione al rumore stabilito come riferimento per la pianificazione di nuove zone edificabili e per la protezione contro il rumore prodotto da nuovi impianti fissi, conformemente alla → LPAmb. È inferiore al → valore limite di immissione. Nel caso del rumore aereo il valore di pianificazione viene rappresentato attraverso la → curva di esposizione al rumore.</p>

Valore limite di immissione (VLI) <i>Valeur limite d'immissions (VLI)</i> <i>Immissionsgrenzwert (IGW)</i>	Valore limite d'esposizione il cui superamento produce effetti dannosi o molesti, secondo la definizione contenuta nella → LPAmb. Nel caso del rumore aereo tale valore viene rappresentato attraverso la → curva di esposizione al rumore. Al di sopra del valore limite di immissione si trova il valore d'allarme, sulla cui base si valuta l'urgenza di interventi di risanamento.
Verbale di coordinamento <i>Protocole de coordination</i> <i>Koordinationsprotokoll</i>	Risultato del processo di coordinamento condotto in vista dell'elaborazione o dell'adeguamento di una scheda di coordinamento.
Volo a vista (VFR) <i>Vol à vue (VFR)</i> <i>Sichtflugverkehr (VFR)</i>	Traffico aereo basato sulle regole del volo a vista.
Volo charter <i>Vol charter</i> <i>Charterflug</i>	Volo per il trasporto passeggeri o merci occasionale o in vista di determinati eventi verso una destinazione scelta dal committente. I biglietti per i posti passeggeri non sono venduti liberamente al dettaglio.
Volo commerciale <i>Vol commercial</i> <i>Gewerbsmässiger Flug</i>	Volo eseguito in cambio del pagamento di una somma di denaro (importo superiore ai costi per il noleggio dell'aeromobile, il carburante e le tasse aeroportuali e di sicurezza aerea) e accessibile a un gruppo indefinito di persone. Il traffico commerciale comprende i voli di linea, i voli charter e l'aviazione generale commerciale.
Volo d'affari e turistico <i>Vol d'affaires et de tourisme</i> <i>Geschäfts- und Tourismusreiseflug</i>	Volo d'affari o privato eseguito rispettivamente per appuntamenti di lavoro o verso destinazioni di vacanza con un aereo di terzi (volo charter per gruppi, volo charter commerciale individuale, aerotaxi), un aereo aziendale o un aereo privato.
Volo di collaudo <i>Vol d'essai</i> <i>Werkflug</i>	Fanno ricorso ai voli di collaudo le imprese di sviluppo, produzione e manutenzione aeronautica. Essi comprendono ferry flight (voli di trasferimento) e voli test per la manutenzione tecnica (manutenzione ordinaria, riparazioni, revisioni, modifiche, ecc.) e per lo sviluppo degli aerei (sistemi e componenti aeronautici).
Volo di istruzione e perfezionamento <i>Formation et perfectionnement aéronautiques</i> <i>Aus- und Weiterbildungsflug</i>	Volo accompagnato o diretto da un istruttore di volo o volo d'esame. I voli di allenamento eseguiti autonomamente per il mantenimento della licenza di volo non rientrano in questa categoria di voli.
Volo di linea <i>Vol de ligne</i> <i>Linienflug</i>	Voli per il trasporto commerciale di persone o merci caratterizzati, durante un arco di tempo minimo, da una regolarità o frequenza tali da costituire un'evidente serie sistematica di voli; i posti a sedere per i passeggeri sono venduti al pubblico singolarmente.
Volo di salvataggio e di intervento <i>Sauvetage aérien et interventions aériennes</i> <i>Rettungs- oder Einsatzflug</i>	I voli di salvataggio e di intervento assicurano su tutto il territorio nazionale i soccorsi in caso di emergenza e catastrofi. Comprendono i voli per le operazioni di ricerca o recupero di persone, i voli per le operazioni antincendio e i voli per il trasporto di malati e di organi. Includono pertanto tutti i voli SAR (search and rescue), AMS (air medical services) e HEMS (helicopter emergency services).
Volo di Stato <i>Vol d'État</i> <i>Staatsflug</i>	Volo per l'espletamento di incarichi di Stato. I voli di Stato comprendono, in particolare, il trasporto di capi di Stato e di alte cariche statali, voli delle autorità doganali e di polizia, voli delle autorità civili federali e voli delle Forze aeree. Per i voli all'estero e dall'estero è richiesta una «Diplomatic Clearance». Anche i voli di salvataggio e di intervento → volo di salvataggio e di intervento rientrano in questa categoria; per la loro importanza, tuttavia, nel PSIA figurano come categoria a sé del traffico aereo.
Volo sportivo e aviazione leggera <i>Aviation légère et sportive</i> <i>Flug der Leicht- und Sportaviatik</i>	Volo effettuato a scopo prevalentemente privato per esercitare le competenze di volo o per integrare l'offerta turistica (voli commerciali). Rientrano in questa categoria i voli sportivi con apparecchi a motore, i voli con aliante, i voli acrobatici, i voli turistici, i voli per l'elisci e i voli per il lancio con il paracadute (skydiving).
Volo strumentale (IFR) <i>Vol aux instruments (IFR)</i> <i>Instrumentenflugverkehr (IFR)</i>	Traffico aereo basato sulle regole del volo strumentale (Instrumental Flight Rules); richiede installazioni tecniche per il supporto terrestre o satellitare alla navigazione.

Zona con limitazione degli ostacoli
Aire de limitation d'obstacles
Gebiet mit Hindernisbegrenzung

Delimitazione esterna delle → *superfici di limitazione degli ostacoli* indicate nelle schede di coordinamento degli aerodromi. La scheda di coordinamento si riferisce al → *catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli (CSLO)* o al → *piano delle zone di sicurezza* e mostra come coordinare le operazioni di volo con l'utilizzo del suolo a seconda dei limiti di quota vigenti.

Zona esposta al rumore
Territoire avec exposition au bruit
Gebiet mit Lärmbelastung

→ *Curve di esposizione al rumore* stabilite nelle schede di coordinamento degli aerodromi. Indicano possibilità e limiti per lo sviluppo delle operazioni di volo (scheda di coordinamento dell'aeroporto di Zurigo: *Gebiet mit Lärmauswirkungen* [zona con ripercussioni foniche]). Le → *immissioni foniche consentite* non devono uscire dal confine della zona esposta al rumore.